



**LEGENDA**

**DEPOSITI CONTINENTALI QUATERNARI**

- Deposito di frana (a)**: Detrito caotico eterogeneo ed eterometrico sciolto con indizi di evoluzione in atto (a<sub>1</sub>) o localmente pedogenizzato o parzialmente cementato (a<sub>2</sub>); la natura dei blocchi è calcareo-marnosa o arenacea e la matrice è pellica e/o limosa. Lo spessore varia tra 5 e 20 m. (Pleistocene sup. - Attuale)
- Deposito alluvionale (b)**: Ghiaie e ghiaie sabbiose con lenti di sabbie e di limi. Depositi fluviali in alveo e di golenae; depositi di conoidi torrenziali attivi. Lo spessore varia tra 3 e 6 m. (Olocene? - Attuale)
- Deposito di versante (a)**: Detrito calcareo eterometrico da sciolto a poco cementato presente in fasce localizzate lungo i pendii e a base versante. Lo spessore varia tra 3 e 8 m. (Pleistocene sup. - Attuale)
- Coltre eluvio colluviale (b)**: Sabbie e limi bruni, talora con pomici e piroclastici fini rimangiati e argillificati e con livelli di ghiaie e ciottoli. Limi e argille nerastre con frammenti di strato di natura calcareo-marnosa e arenacea e con subordinata frazione piroclastica: rimangiata e argillificata. Si ritrovano lungo i versanti, come riempimenti di paleoconche, e/o in zone di territori sudappenninici. Lo spessore varia tra 3 e 8 m. (Pleistocene sup. - Attuale)
- Travertino (f)**: Deposito calcareo a struttura vacuolare, fitoclastico, in strati e banchi di colore bianco-giallastro, in parte degradato ed alterato. Lo spessore è dell'ordine dei 10 m. (Pleistocene sup. - Olocene)
- Depositi alluvionali formati - SISTEMA DEL FIUME CALORE**
- Subsistema del fiume Uffra (SFL)**: Ghiaie e ghiaie sabbiose con livelli di sabbie limose, localmente pedogenizzate. Alluvioni terrazzate poste fino a + 10 m sul letto del fiume, depositi di conoidi torrenziali inattive. Spessore fino a 15-20 m. (Pleistocene sup. - Olocene)

**PREQUATERNARIO (Unità del substrato)**

**SUPERINTENSA DI ARIANO IRPINO**

**SISTEMA DI RIVU DEL MONTE (RVM)**

**Depositi silicoclastici distinti in due litofacies eteropiche, di ambiente delizio marino-continentale, di spessore complessivo circa 200 m. Limite inferiore netto e discordante su varie unità. Potenza circa 1500 m. (Pliocene inferiore - Pliocene superiore). Nell'area rilevata affiora la sola Litofacies conglomerico-sabbiosa (RVM), costituita da orboconglomerati poligenici eterometrici in matrice arenacea con intercalazioni di lenti sabbioso-siltose, sabbie ed arenarie. Potenza locale circa 50 m.**

**FORMAZIONE DI CASTELVETERE**

Formazione torbidica di ambiente marino divisa in due membri di natura silicoclastica, di potenza complessiva dell'ordine dei 500 m. (Tortoniano superiore-Messiniano inferiore). Nell'area in esame affiora il suo membro superiore:

- membro siltoso-argilloso-marnoso (CVT<sub>1</sub>)**: Alternanza di argille e marne argillose bruno e grigie e a frattura concoidale ed arenarie bruno sabbiose, stratificate; in substrato sono presenti arenarie grigie, calcareniti, marne siltose e nella parte alta gessareniti. Limite inferiore discordante su FYR e AV. Potenza locale 100-150 m. (Messiniano inferiore)

**UNITÀ TETTONICA DI FRIGENTO**

**FLYSCH NUMIDICO (FYN)**: Quarzarenite e cemento siltoso di colore grigio o giallo arancio con clasti di quarzo arrotondato a grana media e grossa, in strati medi e spessi talora gradati; subordinate quarzolitiche, argille marnose grigio-verdi, silti rossastre e calcareniti grigi. Depositi lacustri terrigeni da flussi gravitativi ed emipleggi. Limite inferiore concordante su FYR. Potenza locale 150-200 m. (Burdigaliano - Langhiano)

**FLYSCH ROSSO (FYR)**: Formazione suddivisa in membri parzialmente eteropici costituiti da sedimenti calcareo-clastici marini di base di scarabattano, formati da depositi da flussi gravitativi e da emipleggi. (Cretaceo inferiore - Burdigaliano sup.)

**Membro argilloso-marnoso-calcareo (FYR<sub>1</sub>)**: Alternanza di argille marnose e marne poliforme, calcilutiti bianche, livelli lenticolari di residuati bio-calciudistici e bio-calciudistici di colore bianco, cementati abbondanti resti di bivalvine, nummuliti, ciottoli e rudiste. Comprende una litofacies costituita da calcareniti e calcilutiti bianche gradate in strati medi, calcari marnosi e marne argillose variegata. Spessore circa 400 m. (Oligocene - Burdigaliano sup.)

**Membro calcareo (FYR<sub>2</sub>)**: Calcilutiti calcarenite con alveoline e nummuliti, calcilutiti di colore biancastro, calcari con selce, con limitate intercalazioni di marne, marne argillose ed argille rossastre e verdastre. Nella parte bassa calcilutiti biancastre con lenti e noduli di selce scura. Spessore circa 200 m. (Cretaceo sup. - Miocene inferiore)

**Membro disprigno (FYR<sub>3</sub>)**: Argille rosso bruno e marne calcaree siltifere laminare, argille siltifere nerastre, calcari rosso-bruni e scuri, calcari marnosi disprigno giallastri. Spessore circa 40 m. (Cretaceo inferiore - Cretaceo superiore)

**UNITÀ TETTONICA DEL FORTORE**

**FORMAZIONE DI CORLETO PERTICARA (CPA)**: Formazione prevalentemente pellica e calcareo-marnosa, suddivisa in due litofacies eteropiche di ambiente marino profondo con apporti torbidici, spesso fino a 600 m. (Eocene - Miocene inf.) Nell'area in esame affiora la sola:

- Litofacies arenaceo-marnosa (CPA<sub>a</sub>)**: costituita da un'alternanza di calcari litoclastici, calcari cristallini, blocchi quarzosi, calcari marnosi, argille marnose verdi, arenarie torbidiche in aumento verso alto, in strati medi. Limite inferiore in parziale eteropia con AV. Spessore dell'ordine dei 300 m. (Eocene - Miocene inferiore)

**GRUPPO DELLE ARGILLE VARIEGATE (AV)**: Argille ed argille marnose scagliolate intercalata da calcilutiti verdi e scure, calcareniti torbidiche, calcilutiti, marne e rare arenarie. L'ambiente è di bacino marino profondo con apporti torbidici. Spessore circa 200 m. (Cretaceo sup. - Miocene inferiore)

**UNITÀ TETTONICA DELLA DAUNIA**

**FLYSCH DI FAETO (FAE)**: Formazione prevalentemente calcareo-marnosa, suddivisa in due litofacies eteropiche di ambiente marino di rampa carbonatica con apporti torbidici. (Miocene medio - superiore) Nell'area in esame affiora la sola:

- Litofacies calcareo-marnosa (FAE<sub>a</sub>)**: costituita da un'alternanza di calcareniti biancastre torbidiche, calcilutiti, breccie calcaree e marne biancastre, in contatto tettonico con AV. Spessore dell'ordine dei 100 m. (Eocene - Miocene inferiore)

**SIMBOLOGIA**

- Stratificazione: Contatto tettonico (tratteggiato se incerto e/o sepolto)
- Stratificazione contorta: Traccia di superficie assiale di anticlinale
- Contatto stratigrafico (tratteggiato se incerto e/o sepolto): Sorgente
- Sovrasoscorimento (tratteggiato se incerto e/o sepolto): Conoidi alluvionali
- Faglia diretta (tratteggiata se incerta e/o sepolta): Traccia di sezione geologica

**Comune di VILLAMAINA (AV)**

**PIANO URBANISTICO COMUNALE**

**PUC 2023**

**STUDIO GEO - SISMICO**

Prof. Nicola Trunfio  
arch. Franca Stanco

**CARTA GEOLITOLOGICA E SEZIONI**

1:2500 1:10000 1:5000 1:2000

Scala: G3 00

di. geol. Ciriacco Basso